#### RELAZIONE E PARERE AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2023

## 1. Oggetto della relazione e verifica preliminare sulla documentazione di bilancio

Il Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e), del d.lgs. n.123/2011, deve "verificare l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo" e, ai sensi della successiva lett. f), "esprimere il parere in ordine all'approvazione del bilancio preventivo". Inoltre, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione dell'Università del Sannio di Benevento (emanato con D.R. n. 1200 del 2014) la proposta di Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio è accompagnata dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Pertanto, oggetto della relazione è il progetto di Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per il 2023, composto da un budget economico e da un budget degli investimenti, ai fini dell'espressione del parere del Collegio al CdA in ordine alla sua approvazione.

Il progetto di bilancio è stato trasmesso al Collegio via pec in data 7 dicembre 2022, con nota prot. n. 29856 di pari data, e si compone dei seguenti documenti:

- ⇒ Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale 2023 autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale (budget economico e budget degli investimenti) e allegati:
  - o Nota illustrativa:
  - Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria per l'esercizio 2023, redatto in termini di cassa secondo la codifica SIOPE e completo della ripartizione della spesa per missioni e programmi;
- ⇒ Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2023-2025 (budget economico e budget degli investimenti).

I documenti di bilancio sono stati redatti secondo le prescrizioni normative primarie e secondarie e secondo le indicazioni della Commissione COEP, ivi comprese le note tecniche da questa emanate.

In particolare, da ultimo, con il D.D. n. 1055 del 30 maggio 2019 è stata adottata la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo (MTO) che ha recepito le modifiche portate dal D.I. 394/2017. In particolare, ai fini delle valutazioni sul presente bilancio, si richiama la nota tecnica 2 "Costituzione e utilizzo di Fondi per rischi e oneri e di Riserve di Patrimonio Netto" che, a pag. 5 prevede: "Le Riserve di Patrimonio Netto da utili in COEP, come chiarito nella relazione illustrativa al D.I. n. 925/2015 sugli schemi di budget economico e degli investimenti e nel MTO, possono costituire, in sede di budget autorizzatorio, fonte di copertura delle previsioni di budget economico (oltre che degli investimenti), tenuto conto della voce specifica prevista nello schema denominata "Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale", prima della voce del risultato a pareggio."

Il Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale 2023 autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale dell'Università del Sannio è in linea con i contenuti minimi indicati nello schema presente nella terza edizione del MTO; la Nota illustrativa riporta i criteri di formazione e valutazione delle poste e commenta, nel dettaglio, le previsioni di ricavi, costi e investimenti.





programmati e le relative fonti di copertura, in linea con lo schema esemplificativo allegato alla terza versione del MTO.

Si prende atto che il bilancio riclassificato in contabilità finanziaria per il periodo 2023-2025 è stato redatto in termini di cassa e secondo i criteri definiti dall'art. 7 del Decreto Interministeriale n. 19/2014, come modificato dal decreto 8 giugno 2017, n. 394, concernente la revisione e l'aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio, risultando allineato alla struttura del piano dei conti finanziario. In particolare, per ripartire gli importi sulle diverse missioni/programmi, sono stati seguiti sia i criteri generali individuati dal D.I. 21/2014 che le indicazioni più specifiche fornite nel Manuale Tecnico Operativo.

Il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale e triennale rappresenta la rilevazione dei fatti di gestione nella fase di programmazione, nella quale vengono definiti gli obiettivi e si programmano le risorse, le azioni ed i tempi necessari per realizzarle. Strumentale alla rilevazione dei fatti di gestione è l'applicativo contabile "U-GOV", un sistema informativo integrato per la governance degli Atenei e degli Enti di ricerca, per le elaborazioni contabili dell'Amministrazione centrale e delle strutture decentrate. Il sistema consente la rilevazione dei fatti di gestione e l'elaborazione delle scritture contabili in regime di contabilità economico-patrimoniale e analitica, nelle diverse fasi di previsione, gestione e rendicontazione delle entrate, delle spese e dei costi e ricavi, in modo da assicurare l'integrazione e la coerenza delle rilevazioni di natura finanziaria con quelle di natura economico-patrimoniale, al fine di rendere disponibili le informazioni contabili necessarie per la valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione.

## 2. Contesto macroeconomico e finanziario di riferimento

Si premette che lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica nell'ambito del quale definire le previsioni di bilancio per il prossimo triennio è ancora più incerto di quanto non lo fosse un anno fa. Permangono misure di contenimento della pandemia da virus COVID-19 e il conflitto in Ucraina sta determinando un significativo rallentamento dell'economia mondiale e l'area euro è particolarmente esposta agli effetti economici della scarsità di materie prime energetiche. Nel 2020 e, in parte, nel 2021 e nel 2022, con vari decreti legge, il Governo ha inteso sostenere i settori dell'economia più penalizzati dalle misure di contrasto al diffondersi della pandemia che hanno comportato un impatto negativo sul tessuto economico del Paese, attraverso l'erogazione di una rilevante quantità di risorse finanziarie in favore di settori e soggetti più incisi dalla crisi. Anche le Università hanno beneficiato di tali interventi di sostegno che, tuttavia, presentano margini di incertezza per il futuro, sia per quantità di risorse sia per tipologia di erogazioni che, comunque, si presentano come costi rinviati a bilanci futuri. In tale contesto, si è inserita la programmazione della spesa dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR), che prevede un flusso di risorse verso le Università per formazione e ricerca (al Ministero dell'università e della ricerca sono stati assegnati 10,63 miliardi di euro), condizionato, tuttavia, dal conseguimento di una maggiore modernizzazione ed internazionalizzazione. Per l'Università appare cruciale l'efficace utilizzo di tali fondi, seppure la complessità delle procedure di gestione appesantirà le strutture amministrative di

In data 07.12.2022 è stata emanata dal MEF-RGS la circolare n. 42 (prot. 265640) che, come ogni anno, fornisce indicazioni sugli adempimenti da rispettare per la redazione dei bilanci di







previsione degli enti pubblici, in modo da tenere adeguatamente conto delle norme di contenimento della spesa. Nella circolare il Ragioniere Generale dello Stato evidenzia che, nel corso del 2022, non si rilevano significative novità in relazione agli adempimenti da rispettare per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2023. Tuttavia, si richiamano i Collegi dei revisori dei conti ad attenzionare la corretta applicazione del vigente quadro normativo in materia di contenimento della spesa e ad esprimere, sulla questione, il parere di competenza.

La citata circolare è articolata in tre schede tematiche: la scheda tematica A contiene indicazioni sulle misure di contenimento della spesa; la scheda tematica B detta le linee programmatiche in materia di programmazione triennale del personale e trattamento economico; la scheda tematica C, richiamando recente giurisprudenza della Corte dei Conti, si sofferma sul cd. "divieto di soccorso finanziario delle società a partecipazione pubblica". Di particolare interesse per le università, si segnalano:

- nella scheda tematica A, in materia di contenimento della spesa, l'esclusione dal limite di spesa per l'acquisito di beni e servizi pubblici di cui all'art. 1, comma 590, della legge 160 del 2019 degli oneri sostenuti per i consumi energetici, nonché la deroga al suddetto limite per le spese sostenute per la realizzazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR), se finanziate da fondi provenienti dall'UE;
- nella scheda tematica B, in relazione alla programmazione e alla spesa per il personale, con riferimento al personale non contrattualizzato, vengono richiamati provvedimenti governativi che fissano le percentuali di incremento ISTAT: il DPCM 15 marzo 2022, riguardante l'adeguamento retributivo ex art. 24, comma 2, della legge 448 del 1998 a decorrere dal 2021, e il DPCM 25 luglio 2022, riguardante l'adeguamento retributivo relativo al 2022. Inoltre, nella "Sezione Università" della circolare viene illustrato il recente intervento normativo portato dall'art. 14 del D.L. n. 36 del 2022, conv. dalla legge 79 del 2022, in materia di personale docente e ricercatore; il legislatore, nell'adottare specifiche misure per l'attuazione degli interventi di cui al PNRR, ha revisionato la disciplina dei contratti a ricercatore, incidendo anche sull'art. 24 della legge 240 del 2010;
- nella scheda tematica C, sposando l'orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti sull'applicazione delle previsioni dell'art. 14, comma 5 del d.lgs. n. 175 del 2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), nell'ottica del contenimento e della razionalizzazione della spesa pubblica e del rispetto della concorrenzialità e del mercato, viene rafforzato il principio del cd. divieto di soccorso finanziario alle partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite, anche infrannuali.

Il Collegio precisa che, come evidenziato nella Nota illustrativa (pagine da 51 a 61), risulta osservata la legislazione volta al contenimento di alcune tipologie di spesa e fa presente che la somma stanziata da versare al bilancio dello Stato è pari a euro 140.249,45, coerentemente con le riduzioni di spesa effettuate sugli stanziamenti del budget 2023 utilizzando la scheda riepilogativa allegata alla circolare del MEF - RGS n. 11 del 9 aprile 2021 (pag. 64-65 della nota illustrativa). Il Collegio evidenzia che ha provveduto ad individuare il limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi ex art. 1, commi da 590 a 602 della legge n. 160 del 2019 (legge di stabilità per il 2020) pur in assenza delle previste indicazioni da parte del Ministero



RR

dell'università e della ricerca, che è pari a €. 3.354.032,54. Da tale limite risultano esclusi i consumi energetici, nel rispetto delle interpretazioni, delle deroghe ed eccezioni fornite dal MEF-RGS, con le circolari n.9 del 21 aprile 2020, n. 26; n. 11 del 14 dicembre 2020, n. 26 del 19 aprile 2021, dell'11 novembre 2021, n. 23 del 19 maggio 2022 nonché, da ultimo, n. 42 del 7.12.2022.

## 3. Contenuti del Progetto di Bilancio Preventivo annuale 2023 Autorizzatorio

## 3.1. Analisi dei prospetti di budget economico 2023

Il Budget economico è redatto secondo lo schema di bilancio allegato al D.M. 10 dicembre 2015, n. 925 e richiama la struttura del conto economico di cui all'art. n. 2425 del c.c., riadattato per recepire le particolarità del sistema universitario, nonché secondo i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). E' riassunto nelle seguenti macro-voci:

- Proventi operativi (gestione operativa relativa anzitutto alle attività istituzionali dell'università e, secondariamente alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse);
- Costi operativi (gestione operativa relativa anzitutto alle attività istituzionali dell'università e, secondariamente alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse);
- Proventi e oneri finanziari (gestione finanziaria inerente gli interessi sul conto di tesoreria);
- Rettifiche di valore di attività finanziarie (gestione inerente le rivalutazioni e svalutazioni delle attività finanziarie);
- **Proventi e oneri straordinari** (gestione straordinaria relativa alle operazioni non rientranti nella normale attività);
- *Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate* (gestione fiscale relativa alle imposte sul reddito).

Si evidenzia preliminarmente che i prospetti di bilancio esprimono in modo chiaro ed esaustivo le dinamiche gestionali, con una rappresentazione dettagliata dell'andamento delle voci di costo e ricavo. Pertanto, la presente relazione intende presentare solo i dati contabili più significativi, finalizzati a ricavare elementi utili per una valutazione dell'andamento gestionale.

Premessa tale introduzione metodologica, si espongono di seguito i valori di sintesi e si esaminano i trend di crescita/riduzione rispetto all'esercizio 2022 (su dati previsionali, non essendo ancora disponibili dati di pre-consuntivo 2022).

I valori rappresentati, ai fini della relazione, sono depurati delle dinamiche economicofinanziarie relative ai progetti, il cui andamento nel tempo è soggetto a variabilità e non consente una valutazione omogenea dei fenomeni gestionali.



کے

Tab. 1 Analisi del budget economico del 2023 e degli scostamenti con i dati del 2022 (dati BUDGET ECONOMICO ESERCIZIO 2023	in euro) VALORI
A) PROVENTI OPERATIVI	2023
I. PROVENTI PROPRI	1
1) Proventi per la didattica	3.257.500,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.115.000,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	11.920.000,00
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	18.292.500,00
II. CONTRIBUTI	
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	28.103.303,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	0
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0
5) Contributi da Università	0
6) Contributi da altri (pubblici)	0
7) Contributi da altri (privati)	0
TOTALE II. CONTRIBUTI	28.103.303,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	· • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	0
2) Altri proventi e ricavi diversi	90.748,00
TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	90.748,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0
TOTALE PROVENTI (A)	46.486.551,00
	10.000
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	7 1
a) docenti / ricercatori	16.859.490,23
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	12.393,50
c) docenti a contratto	266.370,49
d) esperti linguistici	51.719,19
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	17.189.973,41
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	6.482.783,27
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	23.672.756,68
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	: :
1) Costi per sostegno agli studenti	1.292.077,72
2) Costi per il diritto allo studio	20.000,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	15.035.000,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0





5) Acquisto materiale consumo per laboratori	0
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	. 0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	400.781,83
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	4.084.944,46
9) Acquisto altri materiali	61.070,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0
11) Costi per godimento beni di terzi	25.000,00
12) Altri costi	636.294,46
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	21.555.168,47
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1,1111111111111111111111111111111111111
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.120,47
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	390.892,18
3) Svalutazione immobilizzazioni	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	394.012,65
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0 1.012,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	664.333,93
TOTALE COSTI (B)	46.286.271,73
	TO.200.27 1,73
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	200.279,27
1) Proventi finanziari	0
2) Interessi ed altri oneri finanziari	25.000,00
3) Utili e perdite su cambi	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-25.000,00
and the control of t The control of the control of	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
1) Rivalutazioni	0
2) Svalutazioni	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0
	:
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	
2) Oneri	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	:
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	1.550.324,69
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-1.375.045,42
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA'	1.375.045,42
ECONOMICO PATRIMONIALE	1.373.043,42
RISULTATO A PAREGGIO	0,00
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	



Dalla tabella sopra riportata, risulta che il budget economico 2023, considerando la sola gestione complessiva senza i progetti, è in pareggio, grazie all'utilizzo di riserve del patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale, per una somma complessiva pari ad **euro 1.375.045,42**. Per il 2022 era stato stimato, in fase previsionale, un utilizzo di riserve da contabilità economico patrimoniale pari euro **1.181.320,43**.

## 3.1.1 Analisi previsionale delle dinamiche gestionali 2023

Si presenta l'analisi delle macro-voci di COSTI e RICAVI, in termini di scostamenti con il dato previsionale del 2022.

#### A) PROVENTI OPERATIVI

Per il 2023 l'importo complessivo dei proventi si prevede per euro 46.486.581,00 che, rapportato alla stima del 2022 (euro 43.356.886,88) mette in evidenza un incremento di euro 3.129.664,12.

Nel dettaglio, si presenta, di seguito, l'evoluzione attesa dei proventi operativi, rispetto a quanto previsto nel 2022.

Tab. 2 - Dinamica dei Proventi Operativi (2023-2022) - dati in euro

BUDGET ECONOMICO ESERCIZIO			
	2023	2022	Differenza 2023-2022
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
1) Proventi per la didattica	3.257.500,00	3.892.500,00	- 635.000,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.115.000,00	3.115.000,00	•
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	11.920.000,00	8.620.000,00	3.300.000,00
Totale proventi Propri (I)	18.292.500,00	15.627.500,00	2.665.000,00
II. CONTRIBUTI			-
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	28.103.303,00	27.442.590,42	660.712,58
2) Contributi Regioni e Province autonome	_	-	
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Contributi da Unione Europea e altri organismi internazionali	-	152.404,00	- 152.404,00
5) Contributi da Università'	-	50.380,00	- 50.380,00
6) Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
7) Contributi da altri (privati)	-	-	-
Totale Contributi(II)	28.103.303,00	27.645.374,42	457.928,58
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE		-	•
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	-	-	•
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-
2) Altri proventi e ricavi diversi	90.748,00	84.012,46	6.735,54
Totale altri proventi e ricavi diversi(V)	90.748,00	84.012,46	6.735,54
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	_
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-		-
TOTALE PROVENTI (A)	46.486.551,00	43.356.886,88	3.129.664,12

Sul fronte dei **PROVENTI PROPRI**, i **proventi per la didattica** sono stimati di importo pari a € 3.257.500,00, con una differenza, rispetto al 2022, di €. -635.000,00. Si tratta in gran parte di proventi derivanti dalla contribuzione studentesca, pari ad € 3.050.000, che rappresentano il dato relativo agli incassi che si presumono di realizzare al 31 dicembre 2023; inoltre, vengono previste "altre tasse e contributi" vari per € 105.500,00, relativi:

m

- per € 80.000,00 all'incasso di tasse per partecipazione agli Esami di Stato (I e II sessione anno 2023) e a contributi per corsi singoli e di altre tipologie di tasse e contributi;
- per € 25.500,00, a contributi pagati dagli studenti in virtù della convenzione per i "Test On Line CISIA(TOLC)" (Decreto Rettorale del 1° febbraio 2021, n. 106).

Le previsioni relative ai proventi derivanti dalle indennità di mora sono pari a € 100.000,00; le previsioni relative ai proventi derivanti dalle tasse per pre-immatricolazioni sono pari a € 2.000,00. I proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico si stimano in €. 3.115.000, in linea con quanto previsto per l'esercizio 2022. L'importo previsto trova esatta correlazione nel budget dei costi per attività di ricerca (voce COAN CA.06.60.01.01 "Costi correnti per progetti di ricerca").

Nel 2023, i **proventi derivanti da ricerche con finanziamenti competitivi** si stimano pari a € 11.920.000,00, con una crescita previsionale, rispetto al 2022, di € 3.300.000,00. Anche tale importo trova esatta correlazione nel budget dei costi, nella voce COAN CA.06.60.01.01 "Costi correnti per progetti di ricerca").

Il totale dei CONTRIBUTI viene previsto in lieve aumento rispetto al 2022, per complessivi € 457.928,58, in linea con quanto previsto nella bozza di legge di bilancio 2022.

In particolare, il contributo ordinario di funzionamento (Fondo per il Finanziamento Ordinario-FFO), relativo al trasferimento di risorse da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, rappresenta la voce prevalente ed è stimato in € 28.088.303,00. Tale previsione è pari all'assegnazione, ad oggi ancora provvisoria, del Fondo per il Finanziamento Ordinario per l'anno 2022 di cui al Decreto Ministeriale 24 giugno 2022, n. 581 (€ 29.010.263,00), maggiorata di un importo pari a € 60.000,00, che è la stima dell'incremento presente nella bozza di legge di bilancio dell'FFO sulle componenti non vincolate, calcolata in base al peso dell'Università degli Studi del Sannio nel Sistema universitario; € 889.998,00 relativamente alla quota dell'anno 2023 per le finalità di cui all'articolo 1,comma 297, lett. a), della l.), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, al fine di sostenere il piano straordinario di reclutamento del personale universitario, secondo le modalità definite con il decreto ministeriale 6 maggio 2022.

Contestualmente, è stata ridotta di € 275.375,00 la quota corrisposta una tantum nel 2022 per arretrati dei dipendenti ex ETI nonché di € 1.596.583,00 per l'intervenuto termine del finanziamento dei "dipartimenti di eccellenza" di cui all'art. 1, commi 314-337 L. 11.12.2016, n. 232, relativa al quinquennio 2018-2022.

I **contributi da altri**, stimati in euro 15.000,00, derivano dall'opzione, esercitata dal contribuente in dichiarazione dei redditi, per il finanziamento a favore dell'Università del Sannio (5 per mille) e rappresentano una previsione che tiene conto dalle scelte effettuate dai contribuenti, in sede di dichiarazione dei redditi 2022.

Gli ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI si stimano in  $\in$ . 90.748,00 e risultano in calo (-  $\in$  6.735,54). Si tratta di rimborsi vari e affitti attivi, il cui dettaglio delle voci di entrata che rientrano nella previsione per il 2022 è esposto a pag. 28 della nota illustrativa.

Sul punto, il Collegio evidenzia che l'importo previsionale dell' FFO 2023 è stato determinato in linea con quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 297,che, per il 2023, prevede un incremento, a livello di Sistema, di €. 20 milioni, in relazione alla quota non destinata ad interventi "finalizzati".

A 2

h

# **B) COSTI OPERATIVI**

I costi operativi, nel budget 2023, vengono previsti in crescita rispetto alle previsioni 2022 (+€.3.250.765,37), passando da un valore previsionale per il 2022 di €. 43.035.505,86 ad euro 46.286.271,23 per il 2023.

Nella tabella che segue, si analizzano le previsioni e gli scostamenti per singole voci di costo operativo.

Tab. 3 Dinamica dei costi operativi 2022-2023 (dati in euro)

BUDGET ECONOMICO ESERCIZIO	2023	2022	Differenza 2023-2022
B) COSTI OPERATIVI			
			-
VIII. COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla			
didattica:			-
a) docenti / ricercatori	16.859.490,23	15.892.227,05	967.263,18
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori,			
assegnisti, ecc)	12.393,50	12.393,50	•
c) docenti a contratto	266.370,49	266.370,49	_
d) esperti linguistici			
	51.719,19	50.672,01	1.047,18
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	_	_	
Totale costi personale dedicato alla ricerca e alla	-	-	
didattica	17.189.973,41	16.221.663,05	968.310,36
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	6 402 702 27	C C7C F3F 33	400 744 0-
Totale costi personale dirigente tecnico e	6.482.783,27	6.676.525,22	- 193.741,95
amministrativo	6.482.783,27	6.676.525,22	- 193.741,95
Totale costi del personale (VIII)	23.672.756,68	22.898.188,27	774.568,41
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			-
1) Costi per sostegno agli studenti	1.292.077,22	1.683.816,95	- 391.739,73
2) Costi per il diritto allo studio	20.000,00	20.000,00	_
3) Costi per l'attività editoriale			
o, ossi per rationa catoriale	15.035.000,00	11.735.000,00	3.300.000,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	_	25.000,00	- 25.000,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo		-	
per laboratori 7) Acquisto di libri, periodici e materiale	-	-	-
bibliografico	400.781,83	359.631,55	41.150,28
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico		223.002,00	41.130,28
gestionali	4.084.944,46	3.065.837,84	1.019.106,62
9) Acquisto altri materiali	61.070,00	78.010,00	- 16.940,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali			
	•		<del>-</del>

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	200.279,77	321.381,02	-	121.101,25
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	46.286.271,23	43.035.505,86		3.250.765,37
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	664.333,93	1.876.284,45	-	1.211.950,52
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-		_
Totale ammortamenti e svalutazioni(X)	394.012,65	681.942,34	-	287.929,69
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-		-
3) Svalutazione immobilizzazioni	-			
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	390.892,18	679.921,76		289.029,58
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.120,47	2.020,58		1.099,89
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				-
Totale costi della gestione corrente(IX)	21.555.167,97	17.579.090,80		3.976.077,17
12) Altri costi	636.294,46	586.794,46		49.500,00
11) Costi per godimento beni di terzi	25.000,00	25.000,00		-

In tale quadro d'insieme, l'esame delle componenti di costo operativo più significative comporta quanto segue.

Per il 2023 il **COSTO DEL PERSONALE**, *che incide sui costi operativi per il 51,14%*, viene previsto in €. 23.672.756,68, in crescita, rispetto al 2022, per + €. 774.568,41.

Nel dettaglio, il costo del *personale docente e ricercatore* è stimato, per il 2023, in €. 17.189.973,41, in aumento, rispetto al 2022, per + € 968.310,36, in parte compensato con una minore previsione fabbisogno di risorse per *personale dirigente e tecnico amministrativo* (- €. 193.741,95) che, per il 2023, ammonta a €. 6.482.783,27.

Nella relazione sui costi per il personale predisposta dall'Unità Organizzativa Stipendi ed altri Compensi e allegata al bilancio (pagg. da 67 a 87), vengono analiticamente descritte le modalità di determinazione del costo del personale per il 2023. Come risulta dalla Relazione, alla data del 1° novembre 2022, le unità di personale in servizio sono pari a 357 unità, di cui 213 (docente e ricercatore) e 144 (personale dirigente e tecnico amministrativo).

Nel 2023, per il **personale docente e ricercatore** si prevedono le seguenti assunzioni :

- su procedure già concluse : n. 1 professore di I fascia e n. 4 professori di II fascia;
- su programmazione 2023: n. 1 ricercatore ex art. 24, comma, lett. b; n. 3 professori I fascia e n. 5 professori di II fascia.

Nell'ambito delle disponibilità di P.O. viene previsto, inoltre, l'utilizzo di 7 punti organico per il reclutamento di personale docente e ricercatore, le cui assunzioni, tuttavia, non interverranno prima del 1° gennaio 2024; per cui nessun budget viene previsto per tale finalità nell'anno 2023.

Per il personale tecnico amministrativo si prevedono le seguenti assunzioni :

• su procedure già concluse: n. 2 unità di cat. C e n. 1 di cat. D;

 $\mathcal{A}$ 

H

M

• su programmazione 2023 n. 1 unità di cat. C e n. 1 unità di cat. D. Nell'ambito delle disponibilità di P.O., inoltre, in relazione alle esigenze dell'attuale struttura organizzativa, si prevede l'utilizzo per nuove assunzioni di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario di 0,75 punti organico a decorrere dal 1° maggio 2023 e di 0,75 punti organico a decorrere dal 1° novembre 2023, per budget medio stimato di € 71.080,00.

Con i dati previsionali 2023, a pag. 86 e 87 della Relazione predisposta dall'Unità Organizzativa Stipendi ed altri Compensi, sono stati prudenzialmente stimati gli indicatori per il 2023:

- l'indicatore delle **spese di personale si attesta al 79,90%**, vicino al valore-soglia dell'80%, il cui raggiungimento comporta politiche delle assunzioni più restrittive.
- tuttavia, l'indicatore di Indebitamento è pari allo 0% e l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria pari a 1,026%.

Nel complesso, le stime di bilancio, anche alla luce dei finanziamenti ministeriali a gravare sui piani straordinari assunzionali, consentono di programmare una politica di reclutamento per il 2023 compatibile con i saldi di bilancio.

Nel 2023 il costo della Gestione corrente vede una crescita rispetto al 2022 di euro 3.976.077,17, imputabile per il 97% all'aumento dei Costi per la ricerca e l'attività editoriale, che passano da €. 11.735.000,00 previsti nel 2022 a €. 15.035.000 allocati nel budget 2023. Come si è avuto modo di rilevare nella trattazione dei proventi, tale posta trova corrispondente collocazione di importo nelle voci "proventi derivanti da ricerche con finanziamenti competitivi" e "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico", nel sistema di costi/ricavi che derivano dall'attività di ricerca (pagg. 14-15 della nota illustrativa).

La voce più rilevante, nell'ambito dei costi della gestione corrente, riguarda gli oneri per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali che accoglie una previsione totale di € 4.084.944,46; si prevede, pertanto, un incremento di +€. 1.019.106,62 rispetto ai dati previsionali 2022. Le componenti di costo, nel loro ammontare e nel loro valore incrementale rispetto al 2022, si rappresentano nella tabella che segue:

Tab. 4. Componenti del costo per l'I'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali. Confronto con le previsioni 2022

IX. C	OSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2022	2023	Differenza 2023-2022
CA.04.41.01.03	Manutenzione automezzi	0,00€	2.000,00€	2.000,00€
CA.04.41.01.04	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.000,00€	12.000,00€	7.000,00 €
CA.04.41.01.07	Manutenzione ordinaria e riparazione impianti	38.723,84€	139.000,00€	100.276,16 €
CA.04.41.02.05	Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	30.000,00€	40.000,00€	10.000,00€
CA.04.41.03.01.01	Spese per convegni	0,00€	20.130,00 €	20.130,00€
CA.04.41.05.04	Altri servizi in appalto	134.840,96 €	176.534,96 €	41.694,00 €
CA.04.41.06.01	Energia elettrica	450.000,00€	1.320.000,00 €	870.000,00 €
CA.04.41.06.02	Combustibili per riscaldamento	160.000,00€	350.000,00€	190.000,00€
CA.04.41.07.08	Altre spese per servizi generali	4.950,00€	5.500,00€	550,00 €
	TOTAL	E 3.065.837,84 €	4.084.944,46 €	1.019.106,62€

Dalla tabella 4 si rileva l'incremento dei costi per l'energia elettrica, che vedono una previsione in aumento per €. 870.000 (passando da €. 450.000 a €. 1.320.000) e i costi per combustibili e riscaldamento che si prevedono in aumento per €. 190.000.

H

C

I "Costi per il sostegno agli studenti" vengono previsti in €. 1.292.077,72, in calo rispetto al 2022, con una diminuzione nello stanziamento previsionale di € 391.793,23.

La previsione del costo degli AMMORTAMENTI (pari a €. 394.012,65) comprende le quote di ammortamento gravanti sull'esercizio 2023, relative sia ai beni acquistati con risorse proprie da tutti i Centri di Responsabilità di ateneo negli esercizi dal 2015 al 2021 (pari a €. 283.982,62) sia quelle relative ai beni che presumibilmente verranno acquistati nel 2023 (pari a €. 110.092,03). Il calcolo delle quote di ammortamento ha seguito, per ciascuna categoria di bene, l'aliquota prevista dal Manuale della Contabilità e del Controllo di Gestione annesso al Regolamento di Ateneo per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità; inoltre, nella nota illustrativa al bilancio (pag. 42), viene specificato che "le quote ancora da ammortizzare relative alle immobilizzazioni materiali (beni mobili e immobili) acquistate dall'ateneo fino alla data del 31 dicembre 2014 non sono state previste in quanto esse compaiono tra i risconti passivi che andranno a riequilibrare i relativi costi per ammortamento mediante l'iscrizione di proventi di pari importo."

Il Collegio ritiene le modalità di imputazione del costo degli ammortamenti a conto economico in linea con la normativa civilistica e fiscale e i principi contabili riportati dal manuale tecnico operativo M(i)UR-MEF.

Gli **oneri e accantonamenti diversi** recano, per l'esercizio 2023, una previsione di € 2.612.166,11. Le componenti di maggior rilievo sono rappresentate da:

- € 500.000,00, relativi al finanziamento di Ateneo ai Dipartimenti dei Fondi di Ricerca di Ateneo (FRA) per € 350.000,00 e degli assegni per attività di ricerca per € 150.000,00;
- € 1.041.247,72, relativi alle borse di studio per il dottorato ricerca e alla maggiorazione del 50% per mobilità all'estero, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali.

Sul versante dei **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI** non si registrano variazioni di impatto sul risultato di bilancio 2023. La maggiore previsione in termini di interessi e oneri finanziari appare ottemperare il principio della prudenza. Se ne da', tuttavia, una rappresentazione numerica (tab. 5).

Tab. 5 Proventi e oneri finanziari 2023-2022 (dati in euro)

BUDGET ECONOMICO ESERCIZIO	2023	2022	Differenza 2023-2022
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			•
1) Proventi finanziari	-	-	-
2) Interessi e altri oneri finanziari	25.000,00	5.000,00	20.000,00
3) Utili e perdite su cambi		-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 25.000,00 -	5.000,00	- 20.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			•
1) Rivalutazioni	+	-	•
2) Svalutazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-

La **GESTIONE STRAORDINARIA** non è stata interessata da importi previsionali per il 2023.





Tra le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate (pari a €. 1.550.324,69 nel budget 2023) figurano le previsioni di spesa relative all'anno 2023 per Imposta sul Reddito delle Società (IRES), pari a €.50.000,00, e le previsioni 2023 relative all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), pari a €. 1.500.324,69.

Le dinamiche gestionali 2023 si traducono in un RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2023 PRESUNTO con valore negativo pari a €. -1.375.045,19, importo che risulta "coperto" dall'utilizzo di riserve di contabilità economico patrimoniale derivanti dal risultato gestionale relativo agli esercizi precedenti, appostato nella voce "Patrimonio Netto non vincolato" che, dalla tabella che segue, si evidenzia a tal fine capiente.

Tab. 6. Situazione del patrimonio netto (dati di pre consuntivo 2022)

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	Saldo al 22/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO:	
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	0,00
II - PATRIMONIO VINCOLATO	
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	16.398.770,71
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	16.398.770,71
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	
1) Risultato esercizio	0,00
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	6.932.763,71
3) Riserve statutarie	0,00
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	6.932.763,71
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	23.331.534,42

#### 3.2. Analisi budget degli investimenti 2023

Il Budget degli investimenti 2023 è stato redatto conformemente alle indicazioni ministeriali (Manuale tecnico operativo - Versione Integrale e coordinata, pag. 130). In particolare, per quanto riguarda le categorie delle immobilizzazioni, queste sono state analiticamente indicate facendo riferimento alle voci di bilancio. Nella nota illustrativa al bilancio, pagg. da 11 a 13, sono state specificate le iniziative di riferimento: il totale investimenti programmati nel 2023 è pari a €. 1.293.575,00 interamente finanziati dall'Università con risorse proprie. Le relative



quote di ammortamento, gravanti sull'esercizio 2023, sono state appostate sulle pertinenti voci del budget economico. Gli investimenti programmati sono rappresentati prevalentemente dalle immobilizzazioni materiali – Fabbricati - pari ad euro 960.000,00, previsti in relazione alla manutenzione straordinaria di diversi immobili di proprietà dell'ateneo.

## 4. Vincoli di finanza pubblica

La nota illustrativa al bilancio di previsione contiene un'apposita relazione sul rispetto delle norme di contenimento e sulle azioni a tal fine programmate per il 2023.

In particolare, risulta innanzitutto osservato, anche per i 2023, la legislazione volta al contenimento di alcune tipologie di spesa e la somma stanziata da versare al bilancio dello Stato è pari a euro 140.249,45 coerentemente con le riduzioni di spesa effettuate sugli stanziamenti del budget 2023 utilizzando la scheda riepilogativa allegata alla circolare del MEF RGS n. 11 del 9 aprile 2021(pag. 64-65 della nota illustrativa).

Le università rientrano nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n.160/2019:

Per cui, ai fini alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018,, individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, il collegio dei revisori ha verificato l'inerenza degli oneri considerati per la corretta determinazione del limite di spesa ( euro 3.354.032,54) per l'acquisizione di beni (le voci di bilancio indicate al comma 592 (B6, B7 e B8) sono corrispondenti a quelli di cui al decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n .19 del 14 febbraio 2014) nonché l'esclusione da tale limite dei consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.. e il rispetto delle interpretazioni fornite e le deroghe ed eccezioni già individuate con le circolari RGS n.9 del 21 aprile 2020, n. 26 del 14 dicembre 2020, n. 11 del 19 aprile 2021, n. 26 dell'11 novembre 2021 e n. 23 del 19 maggio 2022.

#### 5. Conclusioni

La perdita dell'esercizio 2023, stimata in euro -1.375.045,42, trova copertura nelle riserve di patrimonio netto, che restano comunque in positivo.

Gli indicatori di bilancio di cui al d.lgs. 49 del 2012 si mantengono nei limiti imposti dalla normativa.

In considerazione dello scenario macroeconomico 2023 e di quanto previsto dai principi contabili applicabili ai Bilanci degli Atenei, in particolare dalla **nota tecnica n. 2** della Commissione COEP che qualifica l'utilizzo delle riserve in sede di budget come *modalità ordinaria di gestione*, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione da parte del consiglio di amministrazione, ferme restando le raccomandazioni e le osservazioni riportate nella presente relazione, con la raccomandazione che le previsioni vengano attentamente rivalutate alla luce degli stanziamenti definitivi nella legge di bilancio 2023 a titolo di sostegno pubblico alle università e dei dati contabili definitivi dell'esercizio 2022.

Tanto premesso, ferme restando le considerazioni e i suggerimenti contenuti nella presente relazione, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per il 2023.



Benevento, 22 dicembre 2022 Il Collegio dei Revisori

Dottoressa Federica Pasero Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Dottoressa Monica Canino Componente designato dal MUR

Dottoressa Angela De Rosa Componente designato dal MEF

Gu M.C.